

COMUNE DI COLLEVECCHIO

PROVINCIA DI RIETI

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
DEL SINDACO**

Dott. GRAPPA CARLO

(ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 149/2011 REDATTA SECONDO LO SCHEMA TIPO DI CUI
ALL'ALLEGATO C AL D.M. 26 APRILE 2013 – COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI)

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. (8)
3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.
- 3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
 - a) sistema ed esiti dei controlli interni;
 - b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
 - c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
 - d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
 - e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
 - f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.
5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.
6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12- 2009 : n. 1624 – al 31.11.2013 n. 1647

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Carlo Grappa	09.06.2009
Vicesindaco	1. Nicola Perrone (cons. com. in carica dal 9.6.09) 2. Daniela Placidi (dal 7.10.2010 a tutt' oggi	1. dal 12.06.2009 al 6.10.2010) 2. dal 7.10.2010 a tutt' oggi
Assessore	1.Nicola Perrone 2. Dionisi Agata(cons. com. in carica dal 9.6.09)	1.Dal 12.06.2009 al 6.10.2010 2. dal 7.10.2010
Assessore	De Angelis Roberto (cons. com. in carica dal 9.6.09)	Dal 12.06.2009
Assessore	Benedetti Carlo (cons. com. in carica dal 9.6.09)	Dal 12.06.2009
Assessore	Placidi Daniela (cons. com. in carica dal 9.6.09)	Dal 12.06.2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	-----	-----
Consigliere	Calcagni Maria Pia	09.06.2009
Consigliere	Ledderucci Gianni	09.06.2009
Consigliere	Nesta Onelio	09.06.2009
Consigliere	1.Rossi Enzo 2. Scucchia Vincenzo 3. Ledderucci Franco	1.dal 09.06.2009 al 14.04.2012 2. dal 14.04 al 18.05.2012 3. dal 18.05.2012
Consigliere	Francescangeli Marcello	09.06.2009
Consigliere	Baiocco Angelo	09.06.2009
Consigliere	Della Ciana Peraldo	09.06.2009

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: ... NON PRESENTE

Segretario: ... Segreteria Comunale: sede vacante dal 1.12.2011 ad oggi

Numero dirigenti: ... NON PRESENTI

Numero posizioni organizzative: n. 6 e precisamente Affari generali, entrate e tributi, servizi demografici e sociali, servizio tecnico, servizio di pronto intervento, servizio finanziario

In relazione al servizio tecnico comunale : il servizio e' affidato fin dal 1.1.2010, ex art. 110, comma 2, secondo periodo TUEL 267/2000 e s.m.i., a tempo determinato e a tempo pieno nel periodo 1.1.2010 – 31.12.2011, a tempo determinato e part. Time al 50% dal 1.1.2012 a tutt' oggi;

In relazione al servizio finanziario: il servizio e' gestito, fin dall' anno 1998, in convenzione con il comune di Montebuono Capofila ex art. 30 TUEL 267/2000 e s.m.i.

In relazione al servizio di pronto intervento: lo stesso e' stato attribuito , ex art. 53, c. 23 L. 388/2000, ad un componente dell' organo esecutivo;

i servizi affari generali, entrate e tributi e demografici e sociali sono stati affidati a personale dipendente a tempo pieno ed indeterminato; a tale proposito e solo quanto al servizio demografico, si precisa che , a far tempo dal 1 luglio 2013, data di collocamento a riposo del funzionario incaricato , lo stesso e' stato assunto dal Sindaco , mentre il servizio sociale e' stato affidato , con provvedimento, al responsabile del Servizio affari generali.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

2009	2010	2011	2012	2013
n. 9	n. 9	n. 7	n. 9	n. 7

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'Ente non e' stato commissariato nel periodo di durata del mandato elettorale

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

...ENTE NON IN DISSESTO.....

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Servizio Affari Generali e Mercato:

Il servizio affari generali , come del resto tutti gli altri servizi dell' ente , risente della inadeguatezza delle risorse umane necessarie a garantire la corretta attivita' del servizio medesimo cui e' distaccata una sola unita'

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

di personale rivestente altresì la funzione di responsabile del servizio. La carenza di personale, pertanto, che in dipendenza delle vigenti norme in materia di assunzioni di personale nella pubblica amministrazione non può essere risolta, ha trovato e trova tutt'ora soluzione attraverso la continua presenza ed il costante impegno del personale in servizio.

Servizi Demografici/Scuola/Sport/Cultura/Tributi

In relazione ai servizi demografici:

Le maggiori criticità del servizio demografico si sono evidenziate in particolare per parte degli anni 2011 e 2012, nei quali, a causa dei problemi di salute del funzionario incaricato. La stipula di un contratto ex art. 14 CCNL 2004 con altro comune della provincia di Rieti per l'utilizzo nel tempo di lavoro d'obbligo di unità di personale da questo dipendente e la collaborazione prestata da personale distaccato all'ufficio protocollo, ha risolto, a far tempo dalla seconda metà dell'anno 2012, in modo soddisfacente la problematica.

in relazione ai servizi scolastici:

La collaborazione tra il servizio affari generali, cui compete tutta la gestione amministrativa dei servizi scolastici con quello di pronto intervento cui invece compete la gestione logistica dei beni mobili e immobili utilizzati per la erogazione dei servizi stessi, hanno fatto in modo che il servizio venisse erogato senza criticità.

Servizio Finanziario

.....DIFFICOLTA' NELLA GESTIONE DELLA...SITUAZIONE...FINANZIARIA...A...SEGUITO...DEL RICONOSCIMENTO...DI...DEBITI...FUORI...BILANCIO...MATURATI...NEGLI...ESERCIZI...ANTECEDENTI IL...2009.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Servizio Tecnico e Manutentivo

Servizio tecnico:

Insufficienza di personale per la normale gestione del servizio.

Nessuna iniziativa intrapresa dall'amministrazione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

INSERIRE TUTTE LE MODIFICHE STATUTARIE E REGOLAMENTARI ADOTTATE NEL PERIODO DEL MANDATO ELETTORALE

Statuto comunale :

1. Modifica art. 13, comma 1, lett.c) (del.C.C. 4/2011)
2. Modifica statuto comunale tramite l' inserimento degli Artt. 44bis e 44ter

Approvazione dei seguenti regolamenti comunali:

1. regolamento per l' ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi contenuti nel dec. Lgs. 15/2009
2. Regolamento controlli interni
3. regolamento per la disciplina dell' IMU
4. regolamenti per l' utilizzo dei locali comunali
5. regolamento funzionamento stazione ecologica
6. regolamento servizio idrico

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009....	2010....	2011.....	2012....	2013.....
Aliquota abitazione principale	5,50	5,50	5,50	5,00	5,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2,00	2,00

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,8	0,8
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009.....	2010.....	2011.....	2012.....	2013.....
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di Copertura	69,94	73,12	83,07	70,82	96,30

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Costo del servizio procapite	149,24	179,41	178,46	184,24	164,63
------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Regolamento comunale sui controlli interni è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 4 febbraio 2013, predisposto in forza dell'art. 3 comma 2 del DL 174/2012 conv. in L. 213/2012.

Nell'anno 2013 si è provveduto, pertanto, in conformità al suddetto Regolamento mediante estrazione degli atti svolta presso l'ufficio segreteria alla presenza e con la partecipazione di n. 2 dipendenti.

Ciascun Responsabile ha prodotto, prima dell'estrazione, l'elenco completo degli atti approvati nel mese precedente all'estrazione da ciascun Servizio.

Per ciascun Servizio sono stati estratti un numero minimo del 10% degli atti approvati nel semestre precedente.

Le copie degli atti estratti corredate dai principali atti istruttori sono state consegnate al segretario con verbale di consegna sottoscritto dal segretario e dai dipendenti partecipanti all'estrazione.

Nel corso delle attività di controllo sono state effettuate delle audizioni dei responsabili dei procedimenti per chiarimenti o delucidazioni in merito a possibili aspetti controversi.

Le risultanze del controllo sono state trasmesse a cura del Segretario con apposito referto ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 2 del decreto legislativo n. 267/2000.

Al fine di agevolare le attività del controllo e rendere preventivamente conoscibili ai Responsabili gli ambiti in cui si sarebbe svolto il controllo successivo, è stata predisposta dal Segretario, conformemente a quanto disposto nel vigente Regolamento comunale in materia di contabilità e controlli interni, una "scheda controlli successivi".

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

In relazione al presente argomento si fa rilevare che nessun obiettivo è stato inserito nel programma di mandato

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

Investimenti programmati ed impegnati : €. 1.519.423,00

1. Manutenzione straordinaria teatro comunale
2. Risanamento conservativo edificio comunale in Cicignano
3. Ampliamento e messa a norma edificio scolastico scuola dell'infanzia e primaria
4. Opere di completamento e messa in sicurezza piscina comunale
5. Opere di messa a norma ampliamento cimitero capoluogo

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

- anno 2010 autorizzazioni n. 25 tempi medi di rilascio 45/60 gg.
- anno 2013 autorizzazioni n. 30 tempi medi di rilascio 45/60 gg.

- **Istruzione pubblica:**

1. Potenziamento delle strutture adibite alla erogazione del servizio di refezione scolastica
2. Richiesta di contributi ordinari per il diritto allo studio
3. Iniziative finalizzate alla paritaria fruizione da parte di tutti gli utenti dei servizi erogati dall'Ente

- **Ciclo dei rifiuti:** a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

La raccolta differenziata è svolta in maniera parziale e solo per le frazioni di rifiuto carta/plastica/vetro/ingombranti e RAEE, la stessa viene effettuata da un'esigua percentuale dell'utenza.

Percentuale anno 2009 10,50% Anno 2013 14,61% (dato da accertare in fase di redazione del

MUD).....

.....
.....
.....
.....

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato:
 1. Erogazione del servizio di assistenza domiciliare per gli anziani
 2. Organizzazione dei soggiorni estivi marini per minori ed anziani, organizzazione di attività ludico sportive per minori;
 3. Assistenza ed aiuti alle famiglie in particolari condizioni di disagio economico in particolare per quanto concerne la fruizione dei servizi di refezione e di trasporto scolastico.

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo:
 1. Collaborazione con le Associazioni locali in occasione della organizzazione, da parte di queste, di manifestazioni culturali e ricreative costituenti presupposto per la conoscenza e l'apprezzamento del territorio, della sua cultura e della sua economia.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:

Fino alla fine dell'anno 2013, la valutazione delle performance dei titolari delle posizioni organizzative e' stata effettuata in base ai criteri fissati dall'organo esecutivo con atto n. 23/2002 e s.m.i., con riferimento alla RPP ed al PEG, quest'ultimo rivestente carattere di direttiva e di determinazione degli obiettivi in relazione ai budget affidati a ciascun Responsabile. Nel corso dell'anno 2013 infine, e' stato approvato, ai sensi d.Lgs n. 150/2009, il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance ed e' stato costituito il nucleo di valutazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

.....
.....
.....
.....
.....

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.332.394,69	1.424.385,08	1.365.363,73	1.507.416,73	1.578.686,71	+10,25
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	134.945,05	1.225.868,90	258.621,62	39.125,91	31.034,74	+188
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	0	116.942,31	0	0	29.140,89	+100
TOTALE	1.467.339,74	2.767.196,29	1.623.985,35	1.546.542,64	1.638.862,34	+99,42

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.240.772,13	1.418.110,39	1.297.710,68	1.443.132,20	1.475.194,05	+13,51
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	134.945,05	1.294.772,15	258.621,62	56.311,57	65.626,91	+210,37
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	38.007,06	44.619,38	50.748,38	53.460,50	56.325,09	+34,95
TOTALE	1.413.724,24	2.757.501,92	1.607.080,68	1.552.904,27	1.597.146,05	+86,28

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	105.204,95	119.070,57	113.314,41	117.225,96	102.816,77	+7,52
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	105.204,95	119.070,57	113.314,41	117.225,96	102.816,77	+7,52

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.332.394,69	1.424.385,08	1.365.363,73	1.507.416,73	1.578.686,71
Rimborso prestiti parte del titolo III	38.007,06	44.619,38	50.748,38	53.460,50	56.325,09
Titolo I della spesa	1.240.772,13	1.418.110,39	1.297.710,68	1.443.132,20	1.475.194,05
Saldo di parte corrente	+53.615,50	-38.344,69	+16.904,67	+10.824,03	+47.167,57

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV	134.945,05	1.108.926,59	137.448,40	27.706,59	31.034,74
Totale titolo V**	0	116.942,31	0	0	29.140,89
Totale titoli (IV+V)	134.945,05	1.225.868,90	137.448,40	27.706,59	60.175,63
Spese titolo II	134.945,05	1.294.772,15	258.621,62	55.206,59	65.626,91
Differenza di parte capitale	0	-68.903,25	-121.173,22	-27.500,00	-5.451,28
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0	48.275,70	131.487,42	27.500,00	5.451,28
SALDO DI PARTE CAPITALE		-20.627,55	10.314,20	0	0

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*2009

Riscossioni	(+)	1.144.939,84
Pagamenti	(-)	1.252.460,48
Differenza	(+)	-107.520,64
Residui attivi	(+)	462.187,52
Residui passivi	(-)	266.468,71
Differenza		195.718,81
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	+88.198,17

* Ripetere per ogni anno del mandato. (VEDI ALLEGATI PER GLI ANNI 2010-2011-2012-2013)

COMUNE DI COLLEVECCHIO
 CORSO UMBERTO, 2
 02042 COLLEVECCHIO [RI]
 P.Iva 00109440578

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2010

Riscossioni	[+]	1.172.908,94
Pagamenti	[-]	1.322.402,79
Differenza		-149.493,85
Residui attivi	[+]	1.596.415,61
Residui Passivi	[-]	1.509.169,70
Differenza		87.245,91
AVANZO [+] o DISAVANZO [-]		-62.247,94
RISULTATO DI GESTIONE	- Fondi Vincolati	
	- Fondi Per Finanziamento Spese In Conto Capitale	
	- Fondi di Ammortamento	
	- Fondi non Vincolati	

COMUNE DI COLLEVECCHIO
 CORSO UMBERTO, 2
 02042 COLLEVECCHIO [RI]
 P.Iva 00109440578

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2011

Riscossioni	[+]	1.120.475,53
Pagamenti	[-]	1.330.635,29
Differenza		-210.159,76
Residui attivi	[+]	495.651,15
Residui Passivi	[-]	389.759,78
Differenza		105.891,37
AVANZO [+] o DISAVANZO [-]		-104.268,39
RISULTATO DI GESTIONE	- Fondi Vincolati	
	- Fondi Per Finanziamento Spese In Conto Capitale	
	- Fondi di Ammortamento	
	- Fondi non Vincolati	

COMUNE DI COLLEVECCHIO
 CORSO UMBERTO, 2
 02042 COLLEVECCHIO [RI]
 P.Iva 00109440578

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2012

Riscossioni	[+]	1.198.946,20
Pagamenti	[-]	1.324.461,34
Differenza		-125.515,14
Residui attivi	[+]	464.822,40
Residui Passivi	[-]	345.668,89
Differenza		119.153,51
AVANZO [+] o DISAVANZO [-]		-6.361,63
RISULTATO DI GESTIONE	- Fondi Vincolati	
	- Fondi Per Finanziamento Spese In Conto Capitale	
	- Fondi di Ammortamento	
	- Fondi non Vincolati	

COMUNE DI COLLEVECCHIO
 CORSO UMBERTO, 2
 02042 COLLEVECCHIO [RI]
 P.Iva 00109440578

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2013

Riscossioni	[+]	1.226.806,78
Pagamenti	[-]	1.213.743,64
Differenza		13.063,14
Residui attivi	[+]	514.872,33
Residui Passivi	[-]	486.219,18
Differenza		28.653,15
AVANZO [+] o DISAVANZO [-]		+41.716,29
RISULTATO DI GESTIONE	- Fondi Vincolati	
	- Fondi Per Finanziamento Spese In Conto Capitale	
	- Fondi di Ammortamento	
	- Fondi non Vincolati	

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		125.831,61	112.712,49	142.219,95	182.514,01
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	428.434,11	235.979,87	151.302,91	123.890,85	127.000,00
Totale	428.434,11	361.811,48	264.015,40	266.110,80	309.514,01

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	471.518,85	510.351,38	438.783,66	202.216,28	311.476,69
Totale residui attivi finali	1.514.940,89	2.624.044,29	2.251.959,73	2.062.162,00	1.998.695,16
Totale residui passivi finali	1.558.025,33	2.772.584,19	2.426.727,99	1.998.267,48	2.000.657,84
Risultato di amministrazione	+428.434,41	+361.811,48	+264.015,40	+266.110,80	+309.514,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	27.975,70	150.627,17	89.862,95	49.005,80
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	113.000,00	23.743,35	29.580,50	68.885,05
Spese di investimento	0	20.300,00	7.000,00	25.000,00	5.451,28
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	0	161.275,70	181.370,52	144.443,45	123.342,13

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	209.067,40	36.139,47	45.653,59	291.101,98	581.962,44
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	6.365,65	13.540,00	35.632,00	53.188,88	108.726,53
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	84.792,20	49.160,18	26.261,66	116.844,27	277.238,31
Totale	300.225,25	98.839,65	107.547,25	461.135,13	967.747,28
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	400.894,68	541.504,20	87.750,00	1.104,98	1.031.253,86
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	24.874,92	35.223,65	0	0	60.098,57
Totale	425.769,60	576.727,85	87.750,00	1.104,98	1.091.352,43
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	300,00	0	0	2.582,29	2.882,29
TOTALE GENERALE	726.294,85	675.567,50	195.297,25	464.822,40	2.061.982,00

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	99.315,99	42.819,07	48.266,09	326.454,77	516.855,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	776.760,18	586.895,56	93.344,29	17.714,12	1.474.714,15
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.197,41	0	0	1.500,00	6.697,41

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	52,47%	44,88%	26,64%	29,42%	30,49%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

.....
.....
.....
.....
.....

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

.....
.....
.....
.....
.....

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.534.224,00	1.489.605,00	1.438.856,62	1.371.567,19	1.340.346,26
Popolazione residente	1651	1650	1633	1653	1650
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	929,27	902,79	881,11	829,74	812,23

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,50%	4,23	4,99	4,34	3,97%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0	Patrimonio netto	3.825.510,00
Immobilizzazioni materiali	5.164.282,00		0
Immobilizzazioni finanziarie	0		0
Rimanenze	0		0
Crediti	1.607.735,00		0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	1.631.170,00
Disponibilità liquide	471.519,00	Debiti	1.786.856,00
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
Totale	7.243.536,00	Totale	7.243.536,00

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato. PER L'ANNO 2012 VEDI ALLEGATO A

ALLEGATO A
 CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) - esercizio: 2012

COMUNE DI COLLEVECCHIO

	MIP PASSO	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE (ammortamenti)	CONSISTENZA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detr...)					
Totale					
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Beni demaniali - Fabbricati ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detr...)					
1a) Beni demaniali - Terreni (relativo fondo di ammortamento in detr...)	1.653.062,51 281.845,27 1.751.445,03	1.245.303,05 1.457.843,21	25.227,28 10.245,19	130.630,99	1.371.217,24 1.439.531,39
2) Terreni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	311.913,64 106.525,20 22.812,18	37.946,46	-	47.503,18	1.736,62
3) Terreni (patrimonio disponibile)	654.133,31	654.133,31	-	47.501,90	1.736,62
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	1.529.126,19 527.924,29 319.293,50	982.095,85 202.859,15	936,00 9.690,00	62.151,21	43.981,16
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	116.011,95 98.904,75 77.714,73	25.662,58	-	931,70	9.287,50
6) Macchinari, attrezzature e impianti (D) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	68.473,57	5.010,02	-	5.404,26	21.190,02
7) Attrezzature e sistemi informatici (E) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	65.226,90	27.827,20	-	274,02	2.037,37
8) Automezzi e motomezzi (B) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	148.985,48	11.367,75	-	-	13.913,60
9) Mobili e macchine d'ufficio (A) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	51.157,63 42.911,18 306,00	-	-	-	3.121,30
10) Universalità di beni (libri e volumi) (F) (relativo fondo di ammortamento in detr...)	306,00	-	-	-	-
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	306,00	-	-	-	-
12) Diritti reali su beni di terzi	306,00	-	-	-	-
13) Immobilizzazioni in corso	306,00	-	-	-	-
Totale					
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate		965.673,32	423.377,00	288.614,24	137.982,90
b) imprese collegate		5.615.621,90	469.465,47	378,76	137.982,90
c) altre imprese		-	-	-	-
2) Crediti verso:		-	-	-	-
a) imprese controllate		-	-	-	-
b) imprese collegate		-	-	-	-
c) altre imprese		-	-	-	-
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		-	-	-	-
4) Crediti di dubbia esigibilità (debitto il fondo svalutazione crediti)		-	-	-	-
5) Crediti per depositi cauzionali		-	-	-	-
Totale					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI					
		5.615.621,90	469.465,47	378,76	137.982,90
					5.947.483,23

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO) ESERCIZIO:

2012

	IMPOSTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO					
I) Netto patrimoniale	3.404.508	1.267.256,66	2.322.845,19	78.066,18	1.199.427,66
II) Netto da beni demaniali	3.404.508	2.503.146,26	35.472,47	130.630,99	2.610.748,63
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN EURO		3.770.402,92	2.358.317,66	230.758,53	52.584,81
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN LIRE		7.500.518,082	4.586.339,736	4.486.490,666	101.778,805
B) CONFERIMENTI					
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		2.459.447,53	10.314,34	2.500,00	73.783,43
II) Conferimenti da concessioni di edificare		267.457,88	22.261,57	-	8.623,74
III) Proventi da concessioni diverse		-	-	-	-
TOTALE CONFERIMENTI		2.746.905,41	32.575,91	2.500,00	82.407,17
C) DEBITI					
I) Debiti di finanziamento					
1) per finanziamenti a breve termine		1.376.129,24	-	53.460,50	-
2) per mutui e prestiti		-	-	-	-
3) per prestiti obbligazionari		-	-	-	-
4) per debiti plurimenali		-	-	-	-
II) Debiti di funzionamento		527.795,31	1.443.132,20	1.426.940,89	27.130,70
III) Debiti per IVA		-	-	-	-
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		-	-	-	-
V) Debiti per somme anticipate da terzi		6.337,41	117.225,96	116.865,96	-
VI) Debiti verso:					
1) imprese controllate		-	-	-	-
2) imprese collegate		-	-	-	-
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		-	-	-	-
VII) Altri debiti		-	-	-	-
TOTALE DEBITI		1.910.261,96	1.560.358,16	1.597.267,35	27.130,70
D) RATEI E RISCONTI					
I) Ratei passivi		-	-	-	-
II) Riscoconti passivi		-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI		-	-	-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		8.427.570,29	3.951.261,73	3.901.352,70	52.564,81
CONTI D'ORDINE					
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		1.892.595,27	56.311,57	471.692,69	2.500,00
E1) beni crediti con atto da regolarizzare		-	-	-	-
Accertamenti tit. IV cat. 1		-	-	-	-
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI		-	-	-	-
G) BENI DI TERZI		-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.892.595,27	56.311,57	471.692,69	2.500,00
					1.474.714,15

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO DA RICONOSCERE

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	443.358,00	443.358,00	443.358,00	445.425,43
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	429.627,00	415.538,27	396.949,30	339.445,60
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,63%	32,11	30,74	23,52

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	260,22	251,84	243,08	205,35

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	183,44	183,33	233,29	183,67

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SONO... STATI... RISPETTATI... I... LIMITI.....

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

13.601,61

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	15.601,21	10.593,72	8.239,56	8.239,56	8.792,14

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

.....

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

.....NO.....
.....
.....
.....

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

.....NO.....
.....
.....
.....

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

.....NO.....
.....
.....
.....

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

.....LA...MAGGIORE...ECONOMIA...DI
SPESA...SI...E'...VERIFICATA...NEL...SETTORE...PERSONALE...CON...UN...RISPARMIO...DI...EURO...103.912,40.....
.....
.....
.....

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

.....
.....
.....
.....

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

SI NO

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SALLICCIANO (RI) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 13 FEB. 2014



Il SINDACO
Dott. *[Signature]*

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 13 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario (1)
[Signature]
CHIARA PETRINI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.